



PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE

MISURA 1.2.3

ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI

NOTE ESPLICATIVE ED ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DELLA MODULISTICA

Osservazioni preliminari

1. La presente ha lo scopo di fornire nel modo più preciso possibile alcune delle principali informazioni occorrenti per valutare le richieste di contributo a valere sulla misura 1.2.3, in conformità alle condizioni ed ai criteri del Programma regionale di Sviluppo Rurale.
Nel caso in cui sulla base delle informazioni disponibili non sia possibile una corretta e completa compilazione dei quadri previsti, ulteriori chiarimenti o informazioni complementari andranno riportate sul modulo del QUADRO C indicando con chiarezza il richiamo al QUADRO ed al punto a cui si fa riferimento. Il richiedente potrà anche allegare informazioni complementari per descrivere più completamente le particolarità della propria situazione aziendale.
2. La richiesta di contributo deve riferirsi ad investimenti da realizzare dal beneficiario in un luogo determinato e riferiti ad un solo "settore" e ad un singolo impianto o stabilimento.
In caso contrario dovranno essere presentate domande separate per ciascun beneficiario, luogo di investimento e settore.
3. Per facilitare l'istruttoria delle domande di contributo, della documentazione presentata a corredo della domanda dovrà essere fornita, ove possibile, anche una copia su supporto informatico (compatibile con WINDOWS XP).

QUADRO A

Il numero di caratteri dei dati (compresi gli spazi intermedi) non deve superare quello previsto nel modulo. Eventualmente servirsi di abbreviazioni.

Per agevolare la classificazione alfabetica scrivere negli appositi spazi, prima il cognome o la ragione sociale e poi, eventualmente, il tipo di società: Esempio: - società per azioni Milk, scrivere: Milk S.p.A.; società cooperativa vinicola "Viticoltori della Riviera" scrivere: "Viticoltori della Riviera Soc. Coop.". Per le persone fisiche, scrivere nell'ordine cognome e nome;

- 1.1 Posizione del beneficiario: selezionare il pertinente codice della tipologia di impresa.
- 1.3 Indicare i soli detentori di quote pari o superiori al 20% del capitale riportando anche il valore e la percentuale della quota posseduta.
- 2.2 Deve essere indicata la capacità produttiva per gli impianti preesistenti.
- 2.3.1 Il riquadro è da compilare esclusivamente se l'impresa si avvale o intende avvalersi a fine investimento di personale appartenente a fasce deboli [art 2 lett. f) reg. CE n. 2204/2002].
3. Investimento: un unico investimento per domanda, settore e beneficiario.
- 3.1 La descrizione sintetica del progetto deve essere riportata nel QUADRO C.
- 3.2 Con riferimento alla tipologia di attività non è consentita la scelta multipla. Indicare solo l'attività esercitata in modo prevalente. E' possibile effettuare una scelta multipla per gli obiettivi da riportare in modo dettagliato nel QUADRO C.
- 3.3 Selezionare il codice corrispondente al settore produttivo secondo la codifica di cui al menù a tendina. La codifica è tratta dall'allegato VI del reg. CEE 3206/91 (GUCE L 303 del 01/11/91) Per settore produttivo interessato è da intendersi quello relativo all'attività prevalente aziendale.

QUADRO B1 BILANCI SINTETICI

Per la compilazione di questo modulo, devono essere utilizzati i dati medi desunti dai bilanci degli ultimi tre anni completamente contabilizzati prima della presentazione della domanda di aiuto e in ogni caso precedenti l'investimento (rif. Pre-adesioni).

- a) Ognuno dei beneficiari o, quando sia creata una nuova impresa, ogni socio di essa che detenga almeno il 20% delle quote, dovrà fornire i moduli QUADRO B1 e B2 relativi alla sintesi dei propri bilanci e dei propri conti di perdite e profitti.
 - b) Se l'impresa beneficiaria fa parte di un gruppo di imprese consociate, compilare i moduli QUADRO B1 e B2 anche per il gruppo nel suo insieme ed allegare una copia del bilancio consolidato del gruppo per gli ultimi tre anni. Indicare quindi con una crocetta, nelle caselle appropriate, se si tratta dei conti di un'impresa (A) o di un gruppo d'impresе (B).
 - c) Deve essere indicato nell'apposito spazio sopra il prospetto, il mese in cui termina l'esercizio finanziario annuale.
Qualora, in uno o più dei tre esercizi considerati per il calcolo del dato medio, il periodo contabile abbia avuto una durata inferiore o superiore a 12 mesi, indicarlo in un richiamo sul modulo del QUADRO C, specificando la durata del periodo stesso.
 - d) Base del prospetto saranno i conti definitivi, se del caso debitamente verificati, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari dei bilanci dei tre anni precedenti la presentazione della domanda. Indicare se i conti ivi sintetizzati sono quelli a fini fiscali o di altro genere. Nel secondo caso specificare nel modulo del QUADRO C la natura di tali conti.
- 1.0 Spese di avviamento, se la normativa vigente consente di registrarle fra le partite attive e se pertanto figurano nei conti presi a riferimento.
 - 1.1 Immobilizzazioni.
Beni immateriali: valore d'inventario di concessioni, brevetti, licenze, marchi di fabbrica; valore di avviamento e costi di ricerca e sviluppo, se la normativa vigente lo consente.
Terreni e costruzioni a valore d'inventario.
Altre immobilizzazioni quali le partecipazioni in altre imprese associate, gli investimenti finanziari di partecipazione, gli altri valori o titoli classificati come immobilizzazioni.
 - 1.2. Capitale circolante: tutte le poste dell'attivo corrente, comprese le azioni proprie.
 - 1.4 Capitale e riserve.
Capitale versato: valore contabile del capitale sociale.
 - 1.6. Debiti a lungo e medio termine: trattasi dei debiti a più di un anno.
Dati complementari. Valore assicurato: importi coperti da assicurazioni contro gli incendi.

QUADRO B2 COSTI SINTETICI

COLONNA "importi riferiti al dato medio dei bilanci dei tre anni precedenti l'investimento"

Per la compilazione di questa colonna devono essere utilizzati i dati medi desunti dai conti di profitti e perdite riferiti ai bilanci degli ultimi tre anni completamente contabilizzati.

Le note esplicative di cui alle lettere a), b), c), d) del precedente modulo del QUADRO B1 valgono anche per la colonna in argomento del presente QUADRO.

- 2.1.1 Questa voce indicherà l'importo netto del fatturato compresi i ricavati da vendite di prodotti, beni e servizi che rientrano nella normale attività della società, tenuto conto di ogni ribasso o riduzione di prezzo su tali vendite, dell'imposta sul valore aggiunto e di altre tasse direttamente collegate col fatturato.
- 2.1.2 Lavori effettuati dall'impresa a proprio favore, valutabili come un valore aggiunto delle proprie immobilizzazioni.

- 2.1.3 Tutti gli introiti diversi da quelli sopra indicati risultanti dalle attività dell'impresa stessa, da canoni attivi e provenienti da partecipazioni (es. "royalties").
- 2.3 Si deve tener conto della variazione delle giacenze di materie prime e sussidiarie fra l'inizio e la fine di ognuno degli ultimi tre esercizi (dato medio).
- 2.5.3 Comprende tutte le spese, diverse da quelle indicate ai punti 2.5.1 e 2.5.2, direttamente dipendenti dall'attività dell'impresa. Gli interessi e gli accantonamenti non vanno inclusi in questa voce.
- 2.9 Comprende in particolare gli interessi e il reddito dei titoli di partecipazione.
- 2.11 Il valore da riportare si riferisce al dato medio di profitti o perdite straordinarie riportati dall'esercizio precedente per il triennio considerato (a titolo di esempio: anno presentazione domanda 2009. Triennio considerato 2006, 2007 e 2008. Esercizio precedente di riporto di profitti o perdite straordinarie 2005, 2006 e 2007). Indicare le partite relative nel modulo del QUADRO C.
- 2.13 Il valore da riportare si riferisce al dato medio delle tasse sugli utili per l'esercizio considerato nel triennio in esame (a titolo di esempio: anno di presentazione domanda 2009. Triennio considerato 2006, 2007 e 2008).

COLONNA “Conti previsionali di esercizio e di profitti e perdite per l'impresa nel triennio postinvestimento”

Si tratta di una previsione in base ai dati disponibili al momento della compilazione della domanda. Ne consegue che questa stima è una rappresentazione approssimativa del prevedibile sviluppo dell'impresa.

Compilare a prezzi costanti (trascurando l'inflazione).

Compilare il formulario riferendosi alle note esplicative relative alla colonna precedente.

In caso di riattamenti o razionalizzazioni di unità produttive esistenti, l'investimento influisce sulla gestione propriamente detta mediante riduzioni o aumenti dei costi e dei ricavi. Occorre allora mettere in evidenza gli effetti dell'investimento sulla redditività globale, in termini di ricavi (voci positive) e di costi (voci negative) supplementari indotti: per esempio un aumento del ricavato delle vendite sarà valutato positivamente, così come una riduzione dei costi di manodopera, mentre invece un aumento di tali costi sarà valutato negativamente, e così via.

QUADRO B3 PRODOTTI, PRODUZIONI E SINTESI DEGLI SBOCCHI DI MERCATO

Viene richiesta una serie di dati fisici che costituiranno la base per valutazioni istruttorie e per ricavare taluni dati per il monitoraggio degli investimenti proposti. Tali valori potranno essere oggetto di aggiornamento periodico sia nel corso della realizzazione dell'investimento che successivamente. In tale evenienza gli aggiornamenti saranno presentati solo in forma cartacea.

3.1 Indicare il periodo di riferimento pre-investimento (esempio: dal 2006 al 2008).

3.2 - 3.3 - 3.4 I valori riportati devono fare riferimento all'allegato “MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L' INVESTIMENTO” con riferimento alla situazione pre-investimento.

3.6 - 3.7 I valori riportati devono fare riferimento all'allegato “PRODOTTI TRASFORMATI O COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO” con riferimento alla situazione pre-investimento.

3.9 Indicare l'anno previsto per l'entrata a regime dell'impianto.

3.10 - 3.11 - 3.12 I valori riportati devono fare riferimento all'allegato “MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L' INVESTIMENTO” con riferimento alla situazione post-investimento.

3.14 - 3.15 I valori riportati devono fare riferimento all'allegato "PRODOTTI TRASFORMATI O COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO" con riferimento alla situazione post-investimento.

ALLEGATO 1 (SETTORE AGRICOLO) E ALLEGATO 1F (SETTORE FORESTALE) **MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L' INVESTIMENTO**

Nel caso di ampliamento di capacità o di nuove produzioni, descrivere dettagliatamente le basi su cui si fondano le previsioni. Indicare sia la parte dei prodotti destinata all'intervento in passato che quella eventualmente prevista per il futuro.

Per gli anni +1, +2, +3 esprimere i valori a prezzi costanti trascurando la svalutazione.

Nel prospetto debbono figurare le materie prime utilizzate nell'ambito dell'investimento progettato. Limitatamente al settore agricolo: di tali materie saranno indicate quelle rappresentanti almeno il 15% del valore e/o del volume totale. Le sette più importanti dovranno essere indicate in ogni caso. Indicare la quantità nell'unità di misura corretta (per i fiori potranno essere utilizzate ad esempio Kg, steli, mazzi, vasi) ed il valore in migliaia di Euro.

Indicare per ogni materia prima descritta l'origine, riportando la percentuale nelle apposite caselle. La somma delle singole percentuali riportate deve essere pari al 100%.

Al fine di evitare discordanze di dati, le informazioni riportate nel presente allegato sono da utilizzare per la compilazione del QUADRO B3 del modello di domanda.

ALLEGATO 2 (SETTORE AGRICOLO) E ALLEGATO 2F (SETTORE FORESTALE) **PRODOTTI TRASFORMATI O COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO**

Per gli anni +1, +2, +3 i valori vanno espressi a prezzi costanti trascurando cioè la svalutazione.

Nel prospetto debbono figurare solo i prodotti trasformati o commercializzati nell'ambito dell'investimento progettato. Limitatamente al settore agricolo: menzionare i prodotti che rappresentano almeno il 15% del volume e/o del valore totale trattato e, in ogni caso, almeno i sette prodotti principali.

Indicare la quantità nell'unità di misura corretta (per i fiori potranno essere utilizzate ad esempio Kg, steli, mazzi, vasi), ed il valore in migliaia di Euro.

Indicare per ogni prodotto trasformato o commercializzato descritto la destinazione, riportando la percentuale nelle apposite caselle. La somma delle singole percentuali riportate deve essere pari al 100%.

Al fine di evitare discordanze di dati, le informazioni riportate nel presente allegato sono da utilizzare per la compilazione del QUADRO B3 del modello di domanda